

**BANDO DI ADESIONE  
PER LE IMPRESE  
PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI  
LAVORATIVI  
POLITICHE GIOVANILI DELL'AMBITO TERRITORIALE OGLIO OVEST  
PROGETTO "PENSOGIOVANE"**

Approvato dall'Assemblea dei sindaci in data 07.02.2017 – Verbale n. 1/2017

**ART. 1 PREMESSA E FINALITA DEL BANDO**

Il progetto "Pensogiovane", avviato dai Comuni dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest all'interno delle azioni previste nel settore delle Politiche giovanili, intende promuovere l'occupabilità giovanile.

Il presente Bando favorisce l'accesso al mondo del lavoro e/o la riqualificazione professionale di giovani disoccupati o inoccupati tramite l'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo coinvolgendo imprese, società cooperative e studi professionali operanti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Oglio Ovest.

**ART. 2 OBIETTIVI**

Il bando ha l'obiettivo di creare una rete di aziende del territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest (Chiari, Castelvovati, Castrezzato, Cazzago San Martino, Coccaglio, Comezzano-Cizzago, Roccafranca, Rovato, Rudiano, Trezzano, Urago d'Oglio) disponibili all'attivazione di tirocini lavorativi per giovani del territorio di età compresa tra i 18 e i 35 anni, disoccupati o inoccupati (ai sensi della DGR 825 del 25.10.2013 di Regione Lombardia).

E' prevista l'attivazione di un numero minimo di 20 tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo e comunque fino ad esaurimento delle risorse, pari ad € 32.000.

**ART. 3 REQUISITI DELLE AZIENDE**

Possono aderire al presente avviso tutte le imprese che, alla data di presentazione della domanda, abbiano i seguenti requisiti:

- a. siano micro, piccola o media impresa ai sensi dell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea
- b. siano iscritte nel Registro delle imprese.
- c. siano attive al momento della presentazione della richiesta di contributo ed al momento della relativa erogazione;
- d. non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;
- e. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva;
- f. non aver effettuato nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per riduzione di personale, salvo che per giusta causa, per giustificato motivo
- g. essere in regola con l'applicazione del CCNL e non abbiano in corso la Cassa Integrazione Guadagni in deroga o altro ammortizzatore sociale previsto dalla legge per attività equivalente a quella del previsto tirocinio.
- h. essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;

- i. poter fruire del regime d'aiuto "de minimis" (ai sensi del Regolamento della Commissione Europea n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107,108 del trattato di funzionamento dell'unione Europea agli aiuti di Stato "de minimis" con particolare riferimento art.1,2,3,5,e 6)

L'insussistenza anche di uno dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere allo strumento.

#### **ART. 4 MODALITA' ATTUATIVE**

1. La domanda di adesione al presente bando da parte delle aziende interessate ad accogliere esperienze di tirocinio lavorativo non vincola in alcun modo le aziende e l'Ambito ad attivare tirocini lavorativi.
2. Le aziende interessate ad aderire al presente bando potranno attivare una sola postazione di tirocinio e dovranno dettagliare la figura professionale da inserire nella postazione di tirocinio
3. In fase di adesione al bando, le aziende invieranno anche l'elenco delle potenziali posizioni lavorative/formative da abbinare ai tirocini
4. I giovani candidati al tirocinio saranno individuati attraverso una manifestazione di interesse da parte dei giovani stessi.
5. L'incrocio tra la domanda e l'offerta (ovvero la combinazione ottimale tra le posizioni indicate dalle aziende ed il profilo dei giovani candidati) sarà attuata attraverso l'insindacabile azione di valutazione svolta dalle Agenzie per il lavoro appartenenti alla rete di partenariato dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest per il progetto SPAL (politiche attive per il lavoro)
6. La stipula della "Convezione di tirocinio" e del "Progetto formativo individuale", a cura delle Agenzie per il lavoro appartenenti alla rete di partenariato dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest, sancisce l'attivazione del tirocinio.
7. Le aziende ospitanti il tirocinio devono garantire la presenza di un tutor come responsabile didattico – formativo delle attività.
8. Il Comune di Chiari riconoscerà alle aziende ospitanti un contributo pari a € 400 mensili per un tirocinio full-time o € 300 per un tirocinio part-time, per un massimo di 4 mesi, fino ad esaurimento delle risorse massime previste pari ad € 32.000 e attraverso lo strumento del regime d'aiuto "de minimis" (ai sensi del Regolamento della Commissione Europea n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107,108 del trattato di funzionamento dell'unione Europea agli aiuti di Stato "de minimis" con particolare riferimento art.1,2,3,5,e 6).
9. Il Comune di Chiari erogherà direttamente al soggetto ospitante, in un'unica soluzione al termine del periodo di tirocinio, il contributo previsto, soggetto alle ritenute previste per legge. Nel caso di interruzione del tirocinio, il contributo sarà erogato solo per il numero di mesi di attività realmente svolta.
10. Ai sensi dell'articolo 18 della L. 24 giugno 1997 n. 196, i tirocinanti dovranno essere coperti, a carico dei soggetti ospitanti, da una assicurazione civile verso terzi e dalla assicurazione INAIL.
11. Attraverso le Agenzie per il lavoro appartenenti alla rete di partenariato dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest ed anche attraverso propri operatori, verranno esercitate azioni di supporto, controllo, monitoraggio della fase realizzativa ed il coordinamento dei tirocini attivati.

#### **ART. 5 CARATTERISTICHE DEL TIROCINIO DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO**

I tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo avranno le seguenti caratteristiche:

- Saranno disciplinati dalla DGR 825 del 25.10.2013 di Regione Lombardia
- Il soggetto ospitante deve garantire la presenza di un tutor come responsabile didattico – formativo delle attività.

- Hanno durata massima di 12 mesi, con un orario di lavoro settimanale non superiore a quello previsto per le medesime mansioni dagli accordi aziendali e dalla contrattazione collettiva.
- Per il tirocinio, l'azienda dovrà riconoscere al tirocinante una indennità di partecipazione pari ad almeno € 400 mensili per un tirocinio full-time o ad almeno € 300 per un tirocinio part-time, al lordo di eventuali ritenute fiscali (DGR n.825/2013 art. 3 comma 8). Il Comune di Chiari riconoscerà alle aziende ospitanti un contributo pari a € 400 mensili per un tirocinio full-time o € 300 per un tirocinio part-time, per un massimo di 4 mesi fino ad esaurimento delle risorse massime previste pari ad € 32.000
- Il tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo produce reddito assimilato al reddito da lavoro dipendente ma non costituisce rapporto di lavoro, così come disposto dall'articolo 18 della L. 24 giugno 1997 n. 196.

## **ART. 6 REQUISITI DEI TIROCINANTI**

I tirocinanti dovranno avere i seguenti requisiti:

1. Risiedere in un Comune dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest: Chiari, Castelvovati, Castrezzato, Cazzago San Martino, Coccaglio, Comezzano-Cizzago, Roccafranca, Rovato, Rudiano, Trezzano, Urago d'Oglio
2. Avere età compresa tra i 18 e i 35 anni.
3. Essere disoccupati, ossia ai sensi dell'art 1 del d.lgs. n. 297/2002 essere in condizione di soggetto privo di lavoro che sia immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di una attività lavorativa secondo modalità definite con i servizi competenti.

Sono esclusi giovani, seppur disoccupati, che presentano le seguenti condizioni :

- a) siano in rapporto di parentela fino al terzo grado o in rapporto di affinità fino al secondo grado con il legale rappresentante, i soci od amministratori dell'impresa ospitante, o con il tutor tecnico;
- b) abbiano prestato attività lavorativa nell'impresa ospitante nei ventiquattro mesi antecedenti la data di presentazione della domanda;
- c) rivestano cariche societarie all'interno dell'impresa ospitante.

## **ART. 7 REGIME DI AIUTO A FAVORE DELLE AZIENDE**

L'incentivo erogato alle Aziende per la realizzazione del Tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo ha natura di aiuto in regime "de minimis" ai sensi:

1. del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013) relativo agli aiuti «de minimis» (art. 3, par. 2, primo periodo - limite € 200.000).
2. del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013) relativo agli aiuti «de minimis» ad imprese operanti nel settore trasporti di merci su strada per conto terzi (art. 3, par. 2, secondo periodo - limite € 100.000).
3. del Regolamento (UE) n. 360/2012 del 25 aprile 2012 (G.U.U.E. L 114 del 26.4.2012) relativo agli aiuti «de minimis» ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale, qualora siano rispettate le condizioni previste all'art. 2, paragrafi 6, 7 e 8, del Regolamento (limite € 500.000).
4. del Regolamento (UE) n. 1408/2013 (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013) relativo agli aiuti «de minimis» nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (limite € 15.000).

## **ART. 8 CUMULABILITÀ DEI BENEFICI**

Nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2, paragrafo 5, del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, gli incentivi di cui al presente avviso sono cumulabili con altri interventi contributivi previsti da altre leggi statali e regionali, a meno che queste ultime espressamente escludano la cumulabilità con altre provvidenze.

## **ART. 9 DOMANDE DI ADESIONE AL BANDO**

1. La domanda di adesione al presente bando da parte delle aziende interessate ad accogliere esperienze di tirocinio lavorativo deve essere effettuata tramite apposito modulo

(**Allegato A**) e presentata, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Chiari o inviata tramite posta elettronica certificata a [comunedichiari@legalmail.it](mailto:comunedichiari@legalmail.it) e riportare la dicitura "Domanda di adesione - Bando tirocini – Progetto Pensogiovane". Una volta pervenuta la domanda di adesione, la correlata proposta di postazione per tirocinio verrà immediatamente pubblicata per la manifestazione di interesse da parte dei giovani.

2. Tale adesione non vincola in alcun modo le aziende e l'Ambito ad attivare tirocini lavorativi. Questi potranno essere attivati solo a seguito della definizione di un progetto di tirocinio, elaborato dalle Agenzie per il lavoro partner del Piano, che soddisfi le diverse parti in gioco (tirocinante, azienda, Ambito).

#### **ART. 10 DOMANDE DI CONTRIBUTO**

1. A seguito dell'effettiva attivazione del tirocinio (secondo l'iter descritto nell'Art. 4), l'azienda in oggetto può presentare domanda di contributo.
2. Si precisa che ogni impresa potrà presentare domanda di contributo per un unico tirocinio
3. Alle imprese richiedenti è data comunicazione dell'accoglimento o del diniego della richiesta di contributo nel termine di 30 giorni dalla data di presentazione della stessa.
4. La domanda di contributo, da effettuarsi tramite apposito modulo (**Allegato B**), deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Chiari o inviata tramite posta elettronica certificata a [comunedichiari@legalmail.it](mailto:comunedichiari@legalmail.it) e riportare la dicitura "Domanda di contributo - Bando tirocini – Progetto Pensogiovane".
5. Nel caso in cui il fondo disponibile risultasse insufficiente a soddisfare tutte le domande di contributo presentate, si procederà all'ammissione seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento dell'importo stabilito. A tal fine farà fede giorno e ora di presentazione.
6. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti (in formato pdf se inviati tramite PEC):
  - a. la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
  - b. copia della convenzione siglata dal soggetto proponente e dal soggetto ospitante redatta in conformità alla disciplina regionale.
  - c. copia del progetto formativo di cui al D.M. 142/1998 a cura dei soggetti previsti dalla normativa vigente e dalla normativa regionale;
  - d. copia della comunicazione di attivazione del rapporto di tirocinio che dovrà contenere, oltre ai dati previsti dal D.M. 30/10/2007, anche le informazioni relative a convenzione, soggetto promotore e tutor aziendale di cui al D.M. 142/1998 ovvero in conformità alla normativa regionale;

Qualora l'impresa beneficiaria non proceda alla trasmissione della documentazione di cui sopra e nei termini indicati decadrà dal beneficio dell'agevolazione e sarà sostituita da altra impresa in graduatoria.

Le richieste giudicate ammissibili saranno ordinate sulla base della graduatoria , fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.

#### **ART. 11 ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO**

Il tirocinio deve essere attivato dalle imprese richiedenti in conformità con la normativa nazionale e regionale di riferimento in materia e a seguito di definizione della "Convezione di tirocinio" e del "Progetto formativo individuale", a cura delle Agenzie per il lavoro appartenenti alla rete di partenariato dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest, sancisce l'attivazione del tirocinio.

#### **ART. 12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Al termine del tirocinio, la domanda di erogazione del contributo, da effettuarsi da parte dei soggetti beneficiari tramite apposito modulo (**Allegato D**), deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Chiari o inviata tramite posta elettronica certificata a

[comunedichiari@legalmail.it](mailto:comunedichiari@legalmail.it) e riportare la dicitura “Domanda di erogazione del contributo - Bando tirocini – Progetto Pensogiovane”, allegando anche i seguenti documenti:

- le quietanze di pagamento comprovanti l'avvenuta erogazione dell'indennità di tirocinio al tirocinante (per un massimo di 4 mesi);
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità al fine di consentire la liquidazione del contributo;
- la comunicazione relativa al regime “de minimis” (**Allegati C e C.1**)
- la comunicazione di attivazione del conto corrente dedicato per attività con enti pubblici (**allegato E**)

2. Successivamente, verificata la documentazione, si provvederà all'erogazione del contributo al soggetto beneficiario.

### **ART. 13 RINUNCIA**

Qualora i soggetti beneficiari intendano rinunciare al contributo ovvero all'attivazione del tirocinio formativo dovranno presentare immediata comunicazione presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Chiari il Comune di Chiari o inviarla tramite posta elettronica certificata a [comunedichiari@legalmail.it](mailto:comunedichiari@legalmail.it) e riportare la dicitura “Rinuncia del contributo - Bando tirocini – Progetto Pensogiovane”

### **ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati: - ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di sistemi informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il titolare dei dati forniti è il Comune di Chiari con sede piazza Martiri della Libertà 26

### **ART. 15 INFORMAZIONI**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Piano Comuni dell'Ambito Territoriale Oglio Ovest presso il Comune di Chiari dal Lunedì al Giovedì dalle 15.00 alle 17.00

### **ART. 16 PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI BANDO**

Il presente avviso viene pubblicato e sarà immediatamente disponibile sul sito internet [www.comune.chiari.brescia.it](http://www.comune.chiari.brescia.it) e successivamente sui siti di tutti gli altri Comuni interessati.

### **ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune di Chiari, dott. Rosa Simoni